

MEDICINA. Un appello dei nutrizionisti contro la pubblicità e l'errata informazione in tv

Diete: sette milioni di italiani a rischio

È Eugenio Del Toma, presidente dell'Associazione italiana di dietetica, a lanciare l'allarme: sono quasi sette milioni gli italiani a dieta che sfuggono ad un intervento scientifico del medico. Durante il convegno su alimentazione e salute che si è svolto a Saint Vincent è stato anche ribadito l'atto d'accusa contro Rosanna Lambertucci, la presentatrice televisiva che propone diete, dando però — dicono gli esperti — informazioni sbagliate.

LUCIA ADAMI

Quasi sette milioni di italiani sono a rischio per l'uso di diete e di prodotti «fitness» ai quali ricorrono senza controllo medico. La denuncia è di Eugenio Del Toma (presidente dell'associazione italiana di dietetica) lanciata alla giornata conclusiva del convegno su alimentazione e salute organizzata a Saint Vincent dalla Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) e nel corso della quale è stato ribadito l'atto d'accusa contro la pubblicità ingannevole ed in particolare contro la presentatrice tv Rosanna Lambertucci perché «da informazioni errate».

solo 500 gli specialisti in scienza dell'alimentazione. Il medico ha ribadito oggi la proposta di costituire un organismo scientifico a garanzia delle informazioni sull'alimentazione proposta che ha trovato d'accordo i suoi colleghi presenti al convegno. Fra questi Andrea Strata, docente di scienza dell'alimentazione all'università di Parma, che è stato tra chi nei giorni scorsi ha segnalato la «disinformazione» della trasmissione Rai «Più sani e più belli». Strata ha proiettato al pubblico del convegno decine di esempi di informazioni tratte dalla stampa di «imbrogli dietetici» fondati sulle bugie, come la teoria per la quale nel corpo si mescola il grasso con l'acqua o l'indicazione di uso di tute dimagranti e di antipancia che però permettono di mangiare tutto.

Documentata da Strata anche la requisitoria contro la Lambertucci in particolare ha illustrato le mesatezze scientifiche contenute nei testi di articoli pubblicati a firma della presentatrice da un settimanale ed in particolare della cosiddetta «dieta semaforo».

sapere ha detto Strata, dove lei e i suoi collaboratori hanno dimostrato scientificamente ciò di cui scrivono. Io non critico la persona ma una dieta. Sono autorizzato a farlo perché sono un docente universitario non ho offeso nessuno tantomeno la professionalità della Lambertucci perché non è un medico.

Un appello agli ordini professionali dei medici e dei giornalisti è stato poi lanciato da otto esperti della nutrizione a conclusione del convegno. L'appello vuole far rispettare rigorosamente le norme deontologiche ed etiche sull'informazione sanitaria. Gli otto esperti propongono fra l'altro al ministro della Sanità l'istituzione di un comitato etico-tecnico e scientifico multidisciplinare di controllo sulla pubblicità e sull'informazione nutrizionale. Fra i firmatari del documento c'è Eugenio Calia, direttore generale dell'Istituto nazionale per la nutrizione. Eugenio Del Toma, presidente dell'Associazione italiana di dietetica, Anna Ferro Luzzi, dirigente del centro collaborativo Oms per la nutrizione, Andrea Strata, docente di scienza dell'alimentazione all'università di Parma, e Cristina Paoletti Del Melle, medico della Camera dei deputati. Gli esperti invitano a diffidare di generici schemi dietetici proposti da giornali, televisioni ed altri mezzi di comunicazione perché la prescrizione dietetica è un atto medico e presuppone il controllo clinico. Propongono infine un intervento legislativo per regolamentare la pubblicità di integratori alimentari e prodotti di erboristeria.



«Uno spinello è dannoso quanto quattro sigarette»

Lo spinello a rischio di cancro. L'organizzazione mondiale della sanità è in procinto di avviare uno studio sull'eventuale associazione del consumo di cannabis e il rischio di cancro. Lo riferisce il British Medical Journal. Questo studio prende lo spunto dalla tendenza crescente alla diminuzione dell'età delle persone colpite dal tumore al punto che oggi i trentenni e i quarantenni rappresentano una classe d'età rilevante nella casistica di queste malattie. Secondo il prof. Donald Tashkin, che dirige il programma dell'Oms presso l'università di California, il fatto di fumare una dose di marijuana equivarrebbe come rischio di cancro al consumo di quattro sigarette.

Antibiotici contro il cancro dello stomaco

Per curare una forma particolare di cancro dello stomaco possono bastare gli antibiotici. Una terapia a base di antibiotici sperimentata in Svizzera su 31 pazienti affetti dal tumore (conosciuto come linfoma dei tessuti della mucosa) è stata in grado di far sparire il cancro in 23 malati. Realizzata da Franco Cavalli, direttore di oncologia dell'ospedale San Giovanni a Bellinzona in Svizzera, la terapia è stata presentata al meeting della società americana di oncologia in corso a Los Angeles. I risultati ottenuti, ha detto Cavalli, dimostrano che per i pazienti con linfoma gastrico di basso livello non ci dovrebbe essere bisogno di terapie radianti né tantomeno di operazioni. Secondo Cavalli un ruolo chiave nel lo sviluppo del linfoma dello stomaco viene svolto dall'Helicobacter pylori, lo stesso batterio ritenuto oggi tra le principali cause dell'ulcera.

Scoperto come l'Hiv attacca le cellule?

Ricercatori australiani avrebbero scoperto come il virus Hiv si infiltra nelle cellule. La scoperta dell'equipe della scuola di ricerca medica John Curtin di Canberra potrebbe consentire lo sviluppo di una nuova linea di farmaci in grado di fermare ed eliminare il virus dopo che è entrato nell'organismo. Secondo il Graeme Cox, che ha guidato l'equipe, dovrebbe essere presto possibile scoprire cosa fa scattare la diffusione del virus nelle cellule e quindi nella circolazione sanguigna. È già noto che tale diffusione avviene tramite una proteina del Hiv detta Vpr che sembra aprire la porta delle cellule. L'equipe australiana stava cercando la proteina che permette al virus dell'influenza di replicarsi nell'organismo. Essi ritenevano che la Vpr che si ritiene alla proteina dell'influenza avesse una simile funzione nella diffusione del Hiv. Gli studiosi hanno quindi creato con ingegneria genetica delle quantità di Vpr e le hanno incorporate in membrane artificiali simili a quelle che circondano il Hiv. Misurando la corrente elettrica che passa attraverso le membrane, hanno potuto determinare che la presenza della proteina Vpr causa l'apertura di canali nella membrana.

A Bologna un convegno sui giovanissimi bulimici e anoressici (e troppo soli nel mondo)

Gli adolescenti sempre più ammalati di cibo

DALLA NOSTRA REDAZIONE
ANDREA GUERINANDI

«Bologna» Anna chiamamela così è tra il pubblico. Ne è uscita e tornata a vivere. Ora ha un figlioletto di due anni, una vita serena, nuove motivazioni. Ma prima è stata a lungo nel tunnel buio dell'anoressia. L'hanno aiutata, certo, l'hanno soprattutto fatta sentire viva. Le hanno fatto vincere la solitudine. Già la solitudine, sono solo gli adolescenti anoressici o bulimici. «Soli nella famiglia, soli nella società, soli nella scuola. E questa solitudine è risultata nella negazione del corpo fisico o nella sua distruzione. Un orrore, nido» di cui tanti possono essere responsabili. Su questo tema «difficile» edulcorato dal titolo «Il pasto adolescenziale» si è discusso a Bologna nel corso del convegno organizzato dall'università La Sapienza e dal Centro italiano psicoterapia psicanalisi per l'infanzia e l'adolescenza alla quale hanno partecipato studiosi come Ubaldo Hanson, Claudio Vianello, Guido Crocetti, Ezzo Ferrante, Cecilia Clement Jones, insegnanti, pediatri e pedagogisti. Secondo il dottor Crocetti del dipartimento di medicina sperimentale dell'università La Sapienza non bisogna mai sottovalutare alcuni segnali che possono venire dai bambini rispetto alle condotte alimentari. «Qualunque disturbo — dice — è meritevole la relazione con la coppia madre-padre. Di solito si tende ad agire esclusivamente sul bambino e questo è un errore. Il piccolo sta segnalando disagio. Non è sufficiente dire: voglio fare un figlio. È fondamentale invece che la coppia si riappropri del tempo del desiderio rispetto al volere o meno un bambino. Se si decide di fare un figlio deve essere motivata sia dal desiderio che dalla disponibilità a dedicargli un tempo di desiderio». Implicitamente, il dottor Crocetti

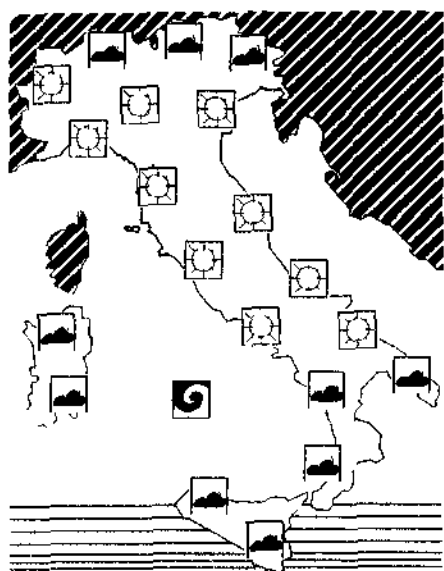
spiega così l'origine dei disagi dei bambini. «Un bambino ha bisogno di presenza di accudimento di contatto fisico di tenerezza e intimità. È chiaro però che la coppia interagisce con la realtà che la circonda». Altri responsabili dunque sono la scuola, le istituzioni e la società. E adesso più che mai la tv. La televisione sta creando tantissima solitudine anche perché concretizza modelli idealizzati, poi c'è la discoteca dei rumori ci sono i giochi pericolosi per vincere la noia, le folle corse, i sassi lanciati dai cavalcavia. E c'è l'anoressia la volontà di far diventare il proprio corpo un'astrazione. È un grido d'allarme quello del dottor Crocetti. «Dei circa 4.000 suadati il 10 per cento sono adolescenti. Che salgono al 70 per cento se si considerano i tentativi non riusciti. E i giovani scappano di casa fuggendo dai silenzi o dai litigi nel

1992 sono stati 3.500 le ragazze e i ragazzi scomparsi. Ogni loro gesto disperato è un grido per noi adulti che dobbiamo ammetterci in crisi e riappropriarci della comunicazione». Anna, ora ha 25 anni e ne è uscita. Ma un'altra ragazza, chiamamola Antonella, 17 anni appena è ancora nel tunnel. Racconta il dottor Claudio Vianello. Antonella deve andare dalla futura suocera ma entra in crisi perché ha paura di non riuscire a mangiare tutto. Ha ansie di tipo maniacale. La futura suocera è una donna completa che ha saputo generare un maschio. Scavando si scopre che la famiglia di Antonella è disunita. Il padre è assente e la madre ha subito un'offesa perché le è nata una figlia. Senza avvolgimento e affetto crescono le ansie maniacali. Antonella non gioca e se gioca a lo fa con una bambola facendole fare ciò che vuole mamma Antonella. Non si può e non si vuole immaginare generativa, cresce senza tenerezza

ed è terrorizzata di non riuscire a finire il suo piatto sempre colmo. Dice: «Se non riuscivo a finirlo mi sentivo morire perché mia madre avrebbe creduto che la sua cucina mi facesse schifo». E c'è anche la coppia apparentemente felice che può trasmettere ansie ai piccoli. «Le relazioni di coppia influenzano il bambino», dice la professoressa Cecilia Clement Jones dell'università di Bologna. «La freddezza del padre spettatore, l'indisponibilità a mettersi sul tappeto, i conflitti, il non saper litigare utilmente, il figlio evade si isola. Non gli resta energia per sé, se deve sostenere l'una e l'altro. Una coppia matura e due individui separati in grado di rendersi quando è necessario. Ma non succede spesso». Il pasto adolescente allora diventa un momento importante. Ed è un antropologo, Guaihero Hanson, che ripercorrendo Lévi Strauss e il suo «Il crudo e il cotto» a rilevarlo. «La cucina è la società e

inviava messaggi. La cucina rapporta le categorie del gusto e dell'ingusto del buono e del cattivo». E aggiunge: «Oggi la grande battaglia per i diritti dell'uomo non deve avvenire per ribadire l'uguaglianza ma per riconoscere le uguaglianze dovute alle differenze. Uno dei diritti fondamentali è quello all'alimentazione». A questo proposito Hanson ricorda che negli anni 50 a lord Huxley presidente dell'Unesco venne commissionato uno studio sul mondo dell'adolescenza per capire i bisogni. Inviò un questionario a personaggi rappresentativi della cultura e delle scienze sociali. Ma gli arrivò un ritardo una lettera. «Egregio lord Huxley, hanno sbagliato a mandarmela perché ho pensato cosa avrebbe detto un personaggio a me molto caro, una donna analfabeta indiana. Mia madre avrebbe detto: se pensano di poter organizzare il futuro sui diritti e non sui doveri non approderanno a nulla. Quella lettera era firmata Gandhi».

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE sul nostro Paese si va affermando un'area di alta pressione. Dall'Africa sta giungendo aria calda che gradualmente determinerà un aumento della temperatura.

TEMPO PREVISTO su tutta l'Italia sole e cielo sereno. Nubi torreggianti si svilupperanno durante le ore pomeridiane sui rilievi. Addensamenti stratificati veleranno temporaneamente il cielo sulla Sicilia e sulla Sardegna. Qualche foschia mattutina e notturna nelle valli e lungo i litorali.

TEMPERATURA in aumento

VENTI ovunque deboli variabili tendenti a sud est sul versante occidentale.

MARI quasi calmi o poco mossi

Bolzano	7-23	L'Aquila	4-15
Verona	9-22	Roma Urbis	7-21
Treviso	12-22	Roma Fiumic.	8-20
Venezia	12-21	Campobasso	5-11
Milano	9-23	Bar	11-20
Torino	8-21	Napoli	12-21
Cuneo	8-20	Potenza	7-20
Genova	13-21	S. M. Leuca	13-20
Bologna	10-22	Reggio C.	15-23
Firenze	11-21	Messina	15-22
Pisa	7-22	Palermo	12-19
Ancona	8-18	Catania	12-22
Portofino	9-11	Alghero	7-22
Pescara	10-18	Cagliari	8-21

Amsterdam	9-17	Londra	10-20
Atene	18-24	Madrid	11-26
Berlino	8-17	Mosca	15-26
Bruxelles	10-18	Nizza	13-20
Copenaghen	6-14	Parigi	10-21
Ginevra	7-20	Stoccolma	1-11
Heilbrunn	4-10	Varsavia	1-14
Lisbona	14-26	Vienna	6-17

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Abbonamento	Semestre
7 numeri + n. 2 ediz. 1	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + n. 2 ediz. 1	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza n. 2 ediz. 1	L. 330.000	L. 160.000
6 numeri senza n. 2 ediz. 1	L. 295.000	L. 140.000

Estero

Abbonamento	Semestre
7 numeri + n. 2 ediz. 1	L. 700.000
6 numeri + n. 2 ediz. 1	L. 665.000
7 numeri	L. 630.000
6 numeri	L. 595.000

Per abbonarsi versamento sul c/c n. 45848000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Martelli 23, 00187 Roma, oppure presso la Federazione del Pds.

Tariffe pubblicitarie

500 righe per 10 giorni: L. 1.000.000

1000 righe per 10 giorni: L. 2.000.000

1500 righe per 10 giorni: L. 3.000.000

2000 righe per 10 giorni: L. 4.000.000

2500 righe per 10 giorni: L. 5.000.000

3000 righe per 10 giorni: L. 6.000.000

3500 righe per 10 giorni: L. 7.000.000

4000 righe per 10 giorni: L. 8.000.000

4500 righe per 10 giorni: L. 9.000.000

5000 righe per 10 giorni: L. 10.000.000

5500 righe per 10 giorni: L. 11.000.000

6000 righe per 10 giorni: L. 12.000.000

6500 righe per 10 giorni: L. 13.000.000

7000 righe per 10 giorni: L. 14.000.000

7500 righe per 10 giorni: L. 15.000.000

8000 righe per 10 giorni: L. 16.000.000

8500 righe per 10 giorni: L. 17.000.000

9000 righe per 10 giorni: L. 18.000.000

9500 righe per 10 giorni: L. 19.000.000

10000 righe per 10 giorni: L. 20.000.000

10500 righe per 10 giorni: L. 21.000.000

11000 righe per 10 giorni: L. 22.000.000

11500 righe per 10 giorni: L. 23.000.000

12000 righe per 10 giorni: L. 24.000.000

12500 righe per 10 giorni: L. 25.000.000

13000 righe per 10 giorni: L. 26.000.000

13500 righe per 10 giorni: L. 27.000.000

14000 righe per 10 giorni: L. 28.000.000

14500 righe per 10 giorni: L. 29.000.000

15000 righe per 10 giorni: L. 30.000.000

15500 righe per 10 giorni: L. 31.000.000

16000 righe per 10 giorni: L. 32.000.000

16500 righe per 10 giorni: L. 33.000.000

17000 righe per 10 giorni: L. 34.000.000

17500 righe per 10 giorni: L. 35.000.000

18000 righe per 10 giorni: L. 36.000.000

18500 righe per 10 giorni: L. 37.000.000

19000 righe per 10 giorni: L. 38.000.000

19500 righe per 10 giorni: L. 39.000.000

20000 righe per 10 giorni: L. 40.000.000

20500 righe per 10 giorni: L. 41.000.000

21000 righe per 10 giorni: L. 42.000.000

21500 righe per 10 giorni: L. 43.000.000

22000 righe per 10 giorni: L. 44.000.000

22500 righe per 10 giorni: L. 45.000.000

23000 righe per 10 giorni: L. 46.000.000

23500 righe per 10 giorni: L. 47.000.000

24000 righe per 10 giorni: L. 48.000.000

24500 righe per 10 giorni: L. 49.000.000

25000 righe per 10 giorni: L. 50.000.000

25500 righe per 10 giorni: L. 51.000.000

26000 righe per 10 giorni: L. 52.000.000

26500 righe per 10 giorni: L. 53.000.000

27000 righe per 10 giorni: L. 54.000.000

27500 righe per 10 giorni: L. 55.000.000

28000 righe per 10 giorni: L. 56.000.000

28500 righe per 10 giorni: L. 57.000.000

29000 righe per 10 giorni: L. 58.000.000

29500 righe per 10 giorni: L. 59.000.000

30000 righe per 10 giorni: L. 60.000.000

30500 righe per 10 giorni: L. 61.000.000

31000 righe per 10 giorni: L. 62.000.000

31500 righe per 10 giorni: L. 63.000.000

32000 righe per 10 giorni: L. 64.000.000

32500 righe per 10 giorni: L. 65.000.000

33000 righe per 10 giorni: L. 66.000.000

33500 righe per 10 giorni: L. 67.000.000

34000 righe per 10 giorni: L. 68.000.000

34500 righe per 10 giorni: L. 69.000.000

35000 righe per 10 giorni: L. 70.000.000

35500 righe per 10 giorni: L. 71.000.000

36000 righe per 10 giorni: L. 72.000.000

36500 righe per 10 giorni: L. 73.000.000

37000 righe per 10 giorni: L. 74.000.000

37500 righe per 10 giorni: L. 75.000.000

38000 righe per 10 giorni: L. 76.000.000

38500 righe per 10 giorni: L. 77.000.000

39000 righe per 10 giorni: L. 78.000.000

39500 righe per 10 giorni: L. 79.000.000

40000 righe per 10 giorni: L. 80.000.000

40500 righe per 10 giorni: L. 81.000.000

41000 righe per 10 giorni: L. 82.000.000

41500 righe per 10 giorni: L. 83.000.000

42000 righe per 10 giorni: L. 84.000.000

42500 righe per 10 giorni: L. 85.000.000

43000 righe per 10 giorni: L. 86.000.000

43500 righe per 10 giorni: L. 87.000.000

44000 righe per 10 giorni: L. 88.000.000

44500 righe per 10 giorni: L. 89.000.000

45000 righe per 10 giorni: L. 90.000.000

45500 righe per 10 giorni: L. 91.000.000

46000 righe per 10 giorni: L. 92.000.000

46500 righe per 10 giorni: L. 93.000.000

47000 righe per 10 giorni: L. 94.000.000

47500 righe per 10 giorni: L. 95.000.000

48000 righe per 10 giorni: L. 96.000.000

48500 righe per 10 giorni: L. 97.000.000

49000 righe per 10 giorni: L. 98.000.000

49500 righe per 10 giorni: L. 99.000.000

50000 righe per 10 giorni: L. 100.000.000

50500 righe per 10 giorni: L. 101.000.000

51000 righe per 10 giorni: L. 102.000.000

51500 righe per 10 giorni: L. 103.000.000

52000 righe per 10 giorni: L. 104.000.000

52500 righe per 10 giorni: L. 105.000.000

53000 righe per 10 giorni: L. 106.000.000

53500 righe per 10 giorni: L. 107.000.000

54000 righe per 10 giorni: L. 108.000.000

54500 righe per 10 giorni: L. 109.000.000

55000 righe per 10 giorni: L. 110.000.000

55500 righe per 10 giorni: L. 111.000.000

56000 righe per 10 giorni: L. 112.000.000

56500 righe per 10 giorni: L. 113.000.000

57000 righe per 10 giorni: L. 114.000.000

57500 righe per 10 giorni: L. 115.000.000

58000 righe per 10 giorni: L. 116.000.000

58500 righe per 10 giorni: L. 117.000.000

59000 righe per 10 giorni: L. 118.000.000

59500 righe per 10 giorni: L. 119.000.000

60000 righe per 10 giorni: L. 120.000.000

60500 righe per 10 giorni: L. 121.000.000

61000 righe per 10 giorni: L. 122.000.000

61500 righe per 10 giorni: L. 123.000.000

62000 righe per 10 giorni: L. 124.000.000

62500 righe per 10 giorni: L. 125.000.000

63000 righe per 10 giorni: L. 126.000.000

63500 righe per 10 giorni: L. 127.000.000

64000 righe per 10 giorni: L. 128.000.000

64500 righe per 10 giorni: L. 129.000.000

65000 righe per 10 giorni: L. 130.000.000

65500 righe per 10 giorni: L. 131.000.000

66000 righe per 10 giorni: L. 132.000.000

66500 righe per 10 giorni: L. 133.000.000

67000 righe per 10 giorni: L. 134.000.000

67500 righe per 10 giorni: L. 135.000.000

68000 righe per 10 giorni: L. 136.000.000

68500 righe per 10 giorni: L. 137.000.000

69000 righe per 10 giorni: L. 138.000.000

69500 righe per 10 giorni: L. 139.000.000

70000 righe per 10 giorni: L. 140.000.000

70500 righe per 10 giorni: L. 141.000.000

71000 righe per 10 giorni: L. 142.000.000

71500 righe per 10 giorni: L. 143.000.000

72000 righe per 10 giorni: L. 144.000.000

72500 righe per 10 giorni: L. 145.000.000

73000 righe per 10 giorni: L. 146.000.000

73500 righe per 10 giorni: L. 147.000.000

74000 righe per 10 giorni: L. 148.000.000

74500 righe per 10 giorni: L. 149.000.000

75000 righe per 10 giorni: L. 150.000.000

75500 righe per 10 giorni: L. 151.000.000

76000 righe per 10 giorni: L. 152.000.000

76500 righe per 10 giorni: L. 153.000.000

77000 righe per 10 giorni: L. 154.000.000

77500 righe per 10 giorni: L. 155.000.000

78000 righe per 10 giorni: L. 156.000.000

78500 righe per 10 giorni: L. 157.000.000

79000 righe per 10 giorni: L. 158.000.000

79500 righe per 10 giorni: L. 159.000.000

80000 righe per 10 giorni: L. 160.000.000

80500 righe per 10 giorni: L. 161.000.000

81000 righe per 10 giorni: L. 162.000.000

81500 righe per 10 giorni: L. 163.000.000

82000 righe per 10 giorni: L. 164.000.000

82500 righe per 10 giorni: L. 165.000.000

83000 righe per 10 giorni: L. 166.000.000

83500 righe per 10 giorni: L. 167.000.000

84000 righe per 10 giorni: L. 168.000.000

84500 righe per 10 giorni: L. 169.000.000

85000 righe per 10 giorni: L. 170.000.000

85500 righe per 10 giorni: L. 171.000.000

86000 righe per 10 giorni: L. 172.000.000

86500 righe per 10 giorni: L. 173.000.000

87000 righe per 10 giorni: L. 174.000.000

87500 righe per 10 giorni: L. 175.000.000

88000 righe per 10 giorni: L. 176.000.000

88500 righe per 10 giorni: L. 177.000.000

89000 righe per 10 giorni: L. 178.000.000

89500 righe per 10 giorni: L. 179.000.000

90000 righe per 10 giorni: L. 180.000.000

90500 righe per 10 giorni: L. 181.000.000

91000 righe per 10 giorni: L. 182.000.000

91500 righe per 10 giorni: L. 183.000.000

92000 righe per 10 giorni: L. 184.000.000

92500 righe per 10 giorni: L. 185.000.000

93000 righe per 10 giorni: L. 186.000.000

93500 righe per 10 giorni: L. 187.000.000

94000 righe per 10 giorni: L. 188.000.000

94500 righe per 10 giorni: L. 189.000.000

95000 righe per 10 giorni: L. 190.000.000

95500 righe per 10 giorni: L. 191.000.000

96000 righe per 10 giorni: L.